



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 27 marzo 2014

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaquattordici, addì ventisette del mese di marzo in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia	Presente	
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>19</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>6</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dott.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PODDA SIRO

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.¹⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
La Consigliere Corda Rita	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
L'Assessore Porqueddu Sandro	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
L'Assessore Concu Pier Luigi	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
La Consigliere Corda Rita	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
L'Assessore Concu Pier Luigi	6
La Consigliere Corda Rita	6
L'Assessore Concu Pier Luigi	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2014 SERVIZIO IGIENE URBANA	7
L'Assessore Puddu Emma	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
L'Assessore Puddu Emma	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Melis Antonio	8
L'Assessore Puddu Emma	8
Il Consigliere Melis Antonio	8
L'Assessore Puddu Emma	8
Il Consigliere Melis Antonio	8
L'Assessore Puddu Emma	9
Il Consigliere Melis Antonio	9
L'Assessore Puddu Emma	9
Il Consigliere Melis Antonio	9
L'Assessore Puddu Emma	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
La Consigliere Porcu Giorgia	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Cioni Riccardo	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Deiana Bernardino	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
La Consigliere Corda Rita	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Cioni Riccardo	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
La Consigliere Corda Rita	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
L'Assessore Puddu Emma	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15

C O M U N E D I S E L A R G I U S

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 27 MARZO 2014

	Pagina 3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
Il Consigliere Deiana Bernardino	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	17
La Consigliere Corda Rita	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
L'Assessore Canetto Fabrizio	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	26

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con diciannove presenti la Seduta è valida.

Prima di iniziare faccio presente che sono state presentate due interrogazioni urgenti, io non ravviso l'urgenza e fundamentalmente siamo in sessione di bilancio, riterrei che non sia il caso di trattarle. Stiamo facendo gli atti preliminari al bilancio, e a parte che sono state presentate solo oggi, comunque se gli Assessori intendono trattarle io non ho problemi alla presentazione.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri una interrogazione mi è stata suggerita oggi dal fatto che è la giornata mondiale del teatro. Ascoltando una cerimonia che si è tenuta al Senato stamattina, ha richiamato la mia attenzione del nostro teatro che ancora è chiuso, e che ha visto l'espletamento di due procedure per l'affidamento che sono andate non a un buon fine.

È inutile sottolineare l'importanza che riveste il teatro in una comunità, stamattina è stato detto che al pari dei vigili del fuoco e della metropolitana il teatro rappresenta un bene comune, di cui i cittadini e le cittadine hanno estremamente bisogno, e poi anche occorre vedere il teatro in tempi di crisi come un elemento su cui costruire sviluppo e occupazione, e anche economia.

Quindi, volevo chiedere all'Assessore competente lo stato dell'arte della pratica del procedimento per l'affidamento del teatro, a che punto siamo insomma. Questa è la prima interrogazione.

La seconda interrogazione riguarda il piano particolareggiato del centro storico, di cui non si parla più, mi risulta dalle notizie così che ho appreso dalla stampa che c'è un dialogo con la Regione perché è stato respinto il piano particolareggiato, e niente, quindi volevo sapere a che punto è la pratica, perché molti cittadini attendono l'attuazione di questo provvedimento, però Presidente se lei ritiene che non vada utilizzato del tempo per rispondere alle mie interrogazioni possono farlo attraverso la forma scritta gli Assessori che lo ritengono, anzi sul piano del centro storico sarebbe opportuna proprio una risposta scritta perché è una pratica più complessa, a meno che anche l'Assessore alle attività culturali non preferisca darmi una risposta scritta.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei Consigliera Corda.

L'Assessore ai servizi sociali Sandro Porqueddu intende rispondere, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Politiche sociali, giovanili, culturali e sportive**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio e colleghi della Giunta buonasera.

Io ritengo che la preoccupazione della Consigliera Corda sia anche la nostra preoccupazione, la storia lei credo che la conosca già; insomma, sappiamo che c'è stata una manifestazione di interesse alla quale hanno partecipato ventiquattro associazioni, poi c'è stato un bando dove hanno partecipato cinque associazioni, complessivamente alla fine la Commissione ha valutato attentamente quelle che sono state le due proposte più interessanti, e che soprattutto potevano essere anche in un certo qual senso anche accoglibili.

L'aggiudicatrice è stata la ditta Esplora, una società a responsabilità limitata, che è stata esclusa per il motivo che il direttore artistico non aveva mai diretto un teatro con cento posti, per cui la Commissione ha ritenuto escluderla in prima assegnazione.

Successivamente, la stessa ditta Esplora ha presentato un ricorso al Tar che verrà probabilmente discusso fra qualche giorno, dove entrerà sul merito, perché ovviamente non avendo accettato il giudizio della Commissione questi hanno ritenuto opportuno ricorrere al Tar. Noi sappiamo da informazioni che il ricorso verrà discusso nei primi giorni di aprile.

La seconda ditta che poteva essere aggiudicataria del bando è stata esclusa per un motivo molto semplice, perché la polizza fideiussoria che era stata firmata solo dal capogruppo doveva essere firmata da tutti i rappresentanti.

Quindi, noi siamo in attesa che il Tar si pronunci sul merito, appunto, della sentenza, successivamente la Giunta deciderà esattamente se riproporre negli stessi termini un nuovo bando, oppure se eventualmente prendere altre decisioni. Diciamo che, come le dicevo, il Tar si dovrebbe pronunciare nei primissimi giorni di aprile, quindi abbiamo qualche giorno ancora per poter decidere il da farsi.

È chiaro che è interesse di tutti noi, di tutta la cittadinanza, ma in particolare della Giunta affidare il teatro, perché una struttura così con 460 posti non può essere tenuta chiusa.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,15, entrano in aula i Consiglieri Caddeo e Melis Andrea. I presenti sono 24.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore Porqueddu.

Interviene l'Assessore Concu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CONCU PIER LUIGI – Urbanistica e Viabilità**

Buonasera signor Presidente.

Per rispondere all'interrogazione della Consiglieria Corda vorrei ricordare che il nostro piano particolareggiato del centro storico è stato adottato in adeguamento all'articolo 52 delle norme di attuazione delle PPR, e il piano non ha subito nessuna bocciatura, perché la Regione Autonoma della Sardegna ha spedito al Comune di Selargius un documento in cui, appunto, dice: piano particolareggiato del Comune di Selargius approvazione ai sensi dell'articolo 9 Legge Regionale 12.8 del 1998 n. 28, e il documento è qua nelle mie mani.

La Regione nell'approvare questo documento ha eccepito delle osservazioni, che esattamente sono articolate in 19 punti, per cui il nostro piano è in attesa di predisposizione delle controdeduzioni che si stanno elaborando in questo modo, cioè si stanno svolgendo dei tavoli tecnici, voglio dire si sono svolti dei tavoli tecnici perché ormai stiamo arrivando alla fase conclusiva, cioè a quella di portare in aula il documento, in cui il tavolo tecnico regionale si riunisce col tavolo tecnico nostro, a cui partecipo anche io, in cui viene presa in considerazione l'osservazione, il parere dell'ufficio e dopodiché si esce dagli uffici regionali con una decisione.

Alle loro 19 richieste abbiamo risposto, con quattro riunioni tenutesi nell'arco di un anno, perché ogni volta si riesce a prendere in considerazione circa cinque o sei quesiti di quelli posti dalla Regione, si è arrivati esattamente a oggi ad aver preso in visione tutti i 19 quesiti e di conseguenza le 19 risposte. Queste 19 risposte si stanno riportando all'interno delle carte del piano particolareggiato del centro storico per poter essere portato in Consiglio Comunale, avere l'approvazione definitiva e il definitivo trasferimento alla Regione.

Questo è tutto, gli atti sono atti ufficiali e sono depositati presso il Comune di Selargius qua a disposizione all'interno del Consiglio Comunale.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore Concu.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Ringrazio gli Assessori per le risposte. Sul teatro mi permetto di richiamare la Giunta a un ragionamento che è stato fatto in quest'aula con l'associazionismo e con operatori del settore per pensare, nelle more di una approvazione definitiva di una procedura, di una definitiva soluzione rispetto a una procedura che l'Amministrazione ha messo in atto, si potrebbero pensare anche forme intermedie di gestione di questo teatro, perché non resti chiuso e possa essere fruito, perché non è possibile tenere, come diceva l'Assessore, questa struttura chiusa con la fame di spazi che c'è da parte soprattutto dell'associazionismo.

Quindi, mi permetto di suggerire una gestione che se non è come quella che è maturata in questa aula con la possibilità per l'Amministrazione di dotarsi di un proprio direttore artistico e gestire in una forma diciamo consociativa con l'associazionismo, pensare di gestire comunque questa struttura per renderla fruibile e, quindi, produrre anche delle risorse per la nostra comunità.

Per quanto riguarda il piano particolareggiato avrò cura di vedere le carte, e poi aspetterò che venga discusso in aula, ma volevo chiedere poi all'Assessore, la Commissione urbanistica in questo processo non ha competenza, oppure avete demandato tutto a questo comitato che ha costituito il Comune, da chi è composto questo comitato che si incontra con l'omologo a livello regionale.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,13, entrano i Consiglieri Contu, Schirru e Cioni. I presenti sono 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.

Prego, Assessore Concu, una breve precisazione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CONCU PIER LUIGI – Urbanistica e Viabilità**

Il tavolo tecnico regionale, appunto, è composto dai tecnici regionali e dal Comune, dai nostri tecnici che stanno redando appunto il piano del centro storico, l'ufficio del piano nella fattispecie, il direttore d'Area e quasi sempre ero presente io a queste riunioni in cui si sono discusse queste osservazioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Quindi, sono i tecnici che erano stati incaricati della redazione del piano.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CONCU PIER LUIGI – Urbanistica e Viabilità**

No, no il nostro piano è un piano progettato internamente, sia il piano urbanistico comunale che il piano del centro storico, per cui assolutamente no. Hanno fatto una prima parte di adeguamento del piano...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, no, no assolutamente, il piano del centro storico è firmato dagli uffici, adesso nel momento in cui verranno aggiornati gli elaborati, e sono ormai quasi completi, dove vengono riportate queste 19 osservazioni, queste 19 puntualizzazioni chieste dalla Regione, che abbiamo in parte condiviso, dovremmo essere in aula nel giro di un mese, passando prima attraverso la Commissione urbanistica che dovrà, appunto, rivedere le tavole, le correzioni che sono state apportate.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore Concu.

Primo punto all'ordine del giorno Approvazione piano finanziario 2014 servizio igiene urbana.

Nomino prima gli scrutatori nelle persone del Consigliere Christian Noli, del Consigliere Felleca Roberto e del Consigliere Ivan Caddeo.

Per la presentazione della proposta l'Assessore Emma Puddu, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione piano finanziario 2014 servizio igiene urbana.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE

Grazie, Presidente.

Gentile pubblico, colleghi Consiglieri e colleghi di Giunta, diciamo che questa delibera riguarda l'approvazione del piano finanziario anno 2014. La Legge di Stabilità del 27 dicembre 2013 abroga praticamente quella che era la tassa sui rifiuti istituendo una nuova tassa, la cosiddetta IUC, che è costituita dalla TARI, dalla TASI e dall'IMU.

Per quanto riguarda la TARI, che è quella che ci riguarda in questo caso, è quella destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

Visto in particolare l'articolo 8 del D.P.R. n. 158 del '99, che stabilisce che ogni anno è necessario, per poter determinare la tariffa, elaborare e approvare il piano finanziario relativo alla RSU, cioè alla raccolta e alla gestione dei rifiuti urbani.

Visto il piano tecnico finanziario che è stato elaborato dalla Campidano Ambiente, e rivisto e rivisitato, e controllato dall'Area 7 servizi tecnologici e ambiente, praticamente vediamo che questo piano finanziario è stato diviso in varie categorie, cioè è stato diviso in varie macro categorie relative al servizio raccolta e trasporto del secco, dell'umido e dei materiali differenziabili, diciamo dal costo dello smaltimento e del trasporto, costo dello spazzamento e anche il verde, per un totale complessivo di € 4.405.586,58.

Ora, io non so, rispetto allo scorso anno ci sono dei costi, diciamo c'è qualcosina in più dettata dal fatto che non ci sono più in entrata i cosiddetti introiti relativi all'Iva che ci veniva restituita, in quanto quest'anno non è più consentito, e non abbiamo potuto nemmeno inserire le premialità che noi comunque abbiamo ottenuto grazie al fatto che abbiamo superato di gran lunga la percentuale del 65% di raccolta differenziata, lo scorso mese siamo arrivati quasi al 68%, però non si sono potuti inserire in questo piano finanziario in quanto la comunicazione da parte della Regione è arrivata purtroppo nei tempi successivi a quelli che erano necessari per poterla inserire.

Quindi, diciamo perlomeno le premialità andranno a essere comunque in entrata nel piano finanziario del prossimo anno. È stato visto due giorni fa in Commissione congiunta ambiente, servizi tecnologici e bilancio; quindi, siamo qui. Ieri, non due giorni fa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore Puddu.

Se ci sono dei chiarimenti, si apre la discussione sul punto, chi intende intervenire?

Prego, Consigliere Sanvido ne ha facoltà.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, Assessore giusto per una curiosità, ho sentito questo passaggio e non vorrei aver compreso male, dice che non abbiamo potuto inserire le riduzioni che ci provengono dalla produzione, o dal raggiunto livello di differenziata perché non ci sono state comunicate in tempo.

Noi il provvedimento lo stiamo adottando oggi, io vorrei capire qual è l'elemento temporale che fra una comunicazione che viene fatta da un altro ente e noi che stiamo adottandolo oggi non ha consentito questo tipo di correttivo, solo questo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Assessore Puddu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE**

Sì, effettivamente noi abbiamo tentato in tutti i modi, soprattutto il Sindaco, proprio per poter agevolare comunque la cittadinanza e poter, diciamo, sgravare di questa somma, € 300.000 non sono pochi, però purtroppo col discorso del bilancio armonizzato che adesso è obbligatorio per tutti gli enti pubblici non è stato possibile in quanto la comunicazione c'è arrivata a gennaio. Non abbiamo potuto inserire in quanto è arrivato in un anno di competenza successivo a quello che stiamo considerando.

Guardi, abbiamo avuto la stessa perplessità, però purtroppo questo c'è stato detto dai nostri contabili e questo abbiamo dovuto fare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore Puddu.

Prego, Consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Volevo chiedere all'Assessore una semplice domanda, con questi quattro milioni e rotti che paghiamo per la raccolta è compresa anche la pulizia delle strade?

Si dà atto che, alle ore 19,25, entra in aula il Consigliere Pibiri. I presenti sono 25.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE**

Sì.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

E quando le puliscono, dove? Perché io non me ne sono mai accorto che comprendesse anche la pulizia, adesso lo sto chiedendo per sapere se li stiamo pagando per che cosa.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE**

Abbiamo un calendario.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

È da un secolo che non vedo più nessuno in nessuna strada.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE**

Abbiamo un calendario che prevede strade che vengono spazzate quotidianamente, tra le quali la via Manin, la via Roma, le vie principali, e poi ci sono delle strade che vengono spazzate due volte la settimana, e alcune strade che vengono spazzate settimanalmente.

È capitato che effettivamente qualche giornata sia stata saltata ed è per questo che noi comunque abbiamo immediatamente mandato le dovute comunicazioni alla Campidano Ambiente e abbiamo anche messo delle penalità, le sanzioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Lei intende dire che quando vengono nelle strade si devono fermare e devono pulire? Ci passano soltanto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE**

Diciamo che c'è lo spazzamento con l'auto spazzatrice e c'è lo spazzamento anche manuale, diciamo che ci sono due tipi di spazzamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Ci passano soltanto, le sto dicendo che questi passano e se ne vanno anche quando c'è l'immondezza apparentemente da vedere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE**
Controlleremo, Consigliere; grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA
Prego, Consigliera Porcu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PORCU GIORGIA**

Buonasera signor Sindaco, signora Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri e gentile pubblico.

Per il secondo anno mi ritrovo a partecipare, insieme al Gruppo al quale appartengo, alla discussione sul piano finanziario concernente il servizio di igiene urbana relativo all'anno 2014.

Come tutti sappiamo è un utile strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria politica dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che si intendono perseguire, il programma e la quantificazione del fabbisogno finanziario.

Oltre le attività di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento l'appalto prevede i servizi di pulizia, considerandoli però residuali o accessori, citando testuali parole; anche se poi, a dire del documento, riflettono in maniera immediata ed evidente l'immagine della città e sono fondamentali per permettere ai cittadini di fruire con soddisfazione del proprio territorio.

Vorrei continuare ricordando sempre, dal documento da voi redatto, che è compito di ciascuna unità di lavoro compiere una accurata pulizia di tutta la zona a esso assegnata, spazzando prima sul marciapiede e poi sulla pavimentazione stradale, con particolare cura alla pulizia delle griglie dei pozzetti di raccolta acque meteoriche, al fine di consentire il normale deflusso. Inoltre, ciascuna unità di lavoro ha il compito di raccogliere le cicche di sigaretta e gli escrementi di animali domestici giacenti per terra, nonché l'estirpazione delle erbacce infestanti presenti nei marciapiedi o nella strada più in generale.

Vede, cara Assessora, ha continuato a ripetere in Commissione che non era così, ma l'avete scritto voi. Inoltre, per questo servizio si sostiene un costo di € 331.000 circa.

In merito alle frequenze sulla pulizia delle strade cittadine, ieri in Commissione le ho richiesto l'elenco di come viene ripartita durante la settimana, e mi risulta che parzialmente in qualche zona viene fatta, ma in altre non c'è neanche l'ombra dell'operatore. Vorrei rammentare alla signora Assessora che stamane mi ha inviato il calendario della pulizia settimanale della zona sei, e che io sono Consigliera del Comune di Selargius e non solo della zona sei.

Proseguo sempre considerando il documento da voi redatto, che prevede semestralmente la pulizia delle caditoie, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, servizio che deve essere eseguito tramite autospurgo. Tale servizio è compreso nella voce altri costi che ammontano a circa € 209.000, se ciò fosse fatto non si avrebbero problemi di allagamento ogni qualvolta piove un po' più copiosamente del solito.

Ancora, dal 2008 vengono riconosciuti maggiori investimenti di € 309.000, sembrerebbe un riconoscimento di costi aggiuntivi, ma mi dica lei Assessora, perché non sono rimasta soddisfatta della risposta ricevuta in sede di Commissione.

Dimenticavo, una direzione lavori il cui costo ammonta a € 30.500 per controllare quello che non si fa, e che comunque non viene fatto. A dire del direttore dei lavori pare trascorra parte della sua giornata a inviare lettere di contestazione a seguito di lamentele dei cittadini a Campidano Ambiente, quindi qualche disservizio c'è da parte della nostra amata partecipata, e l'Amministrazione come agisce per ovviare a questi disservizi? Ovviamente, sembrerebbe che gli riconosce i maggiori investimenti.

Inoltre, giacché paghiamo questi maggiori investimenti perché non trasformare i contratti a tempo parziale con contratti a tempo pieno? Inoltre, sono stata aggredita durante la Commissione insieme alla Consigliera Corda perché le nostre domande non erano pertinenti, come possono non essere pertinenti le domande riguardanti le modalità di spesa dei soldi pubblici? Le rammento, Assessora, parliamo di soldi pubblici.

Le ripropongo oggi i quesiti; quali sono le autovetture per cui nel 2012 la Campidano Ambiente ha pagato € 11.878 di leasing per autovettura? E come mai oltre al leasing si è sostenuto un costo di € 3.312 per noleggio autovetture, più € 1.837 per servizi aggiuntivi? E come mai i beni in leasing nel 2012 da € 65.777 diventano € 141.000? Per quale tipo di automezzi, con quale carico previsto? Avendola la citata più volte nell'intervento gradirei fosse l'Assessora competente a rispondere a tutti i quesiti.

Inoltre, vorrei che ci fosse una seria riflessione di questa maggioranza, forse deve ancora capire dove e come andare.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Porcu.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Cioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie Presidente e grazie colleghi del Consiglio e pubblico.

Allora, alcune precisazioni sulla Commissione, innanzitutto riprendo l'ultima frase della collega Porcu in merito al fatto dell'aggressione subita in Commissione; nessuno ha aggredito la collega in Commissione, in quanto l'oggetto della discussione in Commissione era il piano finanziario dell'igiene urbana e le domande che sono state poste in Commissione erano domande tendenziose e capziose volte non a indagare sul... almeno quelle a cui si riferisce, all'aggressione a cui si riferisce la collega, in quanto le domande erano rivolte più che altro a cambiare l'oggetto della discussione della Commissione, perché la collega Porcu ha posto domande legittime quanto si vuole ma, ripeto, non

inerenti l'argomento della Commissione, perché sono state chieste voci del bilancio di Campidano Ambiente che ovviamente non venivano menzionate all'interno di questo piano finanziario.

Erano domande sì legittime ma da fare in altra sede, quindi non è stata aggredita, semplicemente le si è ricordato che non si stava trattando quell'argomento, quindi parlare di aggressione mi sembra assolutamente fuori luogo. Noi abbiamo detto: benissimo, vogliamo trattare del bilancio di Campidano Ambiente? Allora, convochiamo una Commissione bilancio apposita, ad hoc per parlare delle voci di bilancio di Campidano Ambiente, ma se vogliamo parlare invece dell'argomento della Commissione le domande sono...

Noi siamo stati aperti a qualunque tipo di domanda, a qualunque tipo di riflessione, abbiamo preso atto anche delle lamentele portate avanti dalla Consigliera Porcu in merito allo spazzamento, che lei ritiene non venga effettuato. Insomma, siamo stati decisamente disponibili, ci siamo risentiti sul fatto, ripeto, delle domande che ritenevamo in quel momento non confacenti l'ordine del giorno della Commissione.

Poi, per quanto riguarda invece il tema in oggetto, che è il piano finanziario, sostanzialmente non ci sono state variazioni rispetto al piano finanziario del precedente anno, l'unica variazione riguarda il fatto che non è stato possibile detrarre il 20% relativo all'Iva, e anche l'argomento sulle premialità che non sono state previste in questo piano finanziario, ma verranno comunque recuperate nell'anno successivo. Quindi, sostanzialmente diciamo non ci sono grosse variazioni.

Poi, in ultimo anche in merito all'osservazione sui maggiori investimenti che ha fatto sempre la collega Porcu poco fa, la voce maggiori investimenti risponde al fatto, come nel precedente anno, che dal 2009 ad oggi, cioè dal 2009 quando è stato stipulato il contratto da parte del Comune con Campidano Ambiente sono cambiate, o meglio più che cambiate si sono incrementate le utenze all'interno della città. E questo cosa ha comportato? Che ci fossero ovviamente dei costi supplementari che non erano previsti in fase di stipula di contratto, ma che si sono venuti a creare successivamente.

Quindi, i maggiori investimenti sono dovuti al maggiore personale investito per far fronte al numero maggiore di utenze, e al numero ovviamente maggiore di macchinari utilizzati per far fronte al servizio; quindi, queste sono state sostanzialmente le variazioni.

Non vi sono altre particolari osservazioni da fare e ringrazio il Presidente e i colleghi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Cioni.

Prego, Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta, signor o signora va bene lo stesso, ti rispetto per quello che sei e vedo che sei donna, vedo e apprezzo, non ti ho mai mancato di rispetto e sicuramente ti apprezzo per quello che sei, anche non se uso certe terminologie, comunque signora.

Allora, io cerco di fare un intervento più diciamo a carattere generale, perché ricordo quando è nata la Campidano Ambiente, ripeto eravamo noi al governo della città nel 2006, io ero in Commissione ambiente, il Presidente era uno dei DS, Franco Pili, e noi questo progetto l'abbiamo fortemente voluto e fortemente sostenuto. Feci anche un augurio in quest'aula, che il rapporto tra il Comune capofila, che era Selargius, e ci prendiamo una parte di questo merito di aver istituito anche e aver fatto nascere questa partecipata, abbia portato a un netto miglioramento della situazione igienico sanitaria della città.

Io ricordo benissimo quando avevamo le piazzole e i cassonetti invasi da tutti i tipi di inerti, c'era di tutto, veramente di tutto, erano delle piccole discariche a cielo aperto, quindi era brutto vivere nella tua cittadina vedendo queste schifezze.

Io parlo da Consigliere Comunale, non parlo da Consigliere Comunale né di maggioranza e né di minoranza, io sono un Consigliere di Selargius, allora ero in maggioranza, ora sono in minoranza,

ma non è importante. Essere impegnati sul sociale e sul civile vuol dire dare decoro anche a te stesso; ecco, se c'è una cosa che io lamento sempre è la scarsa attività educativa sia nelle scuole, ma faccio un esempio stupido e banale, dentro quest'aula non ci sono dei cestini dove differenziare, per esempio. Daremmo un segno dando tre cestinetti diversi, così come io ho sempre detto che si potevano fare nelle classi, a cominciare dalle elementari, le medie, e spendere un po' di risorse sull'educazione non sarebbe poi tanto male, perché poi hai voglia di spazzare quando c'è il maleducato che passa dopo e butta per terra cicche, cani che defecano, perché la fisiologia non è che l'abbiamo inventata noi, succede a noi e succede anche agli animali, il problema è che c'è anche un Regolamento di polizia urbana che prevede che i signori che passeggiano i cani vadano a spasso con le palette, purtroppo non ci può essere un vigile dietro ogni cane, altrimenti ci sarebbe da fare una finanziaria sulle feci dei cani, perché questo è quanto.

Quindi, certamente migliorare il servizio, ma io ripeto, ho memoria storica, ricordo molto bene che cosa c'era negli anni prima di questo intervento e prima che si eliminassero i cassonetti e si passasse al porta a porta; è stata una fase anche sofferta, voglio dire, perché non è stato facile attuare questo servizio, non lo è stato allora e non lo è neanche adesso. Il cafone abita sempre nella porta accanto, o di fianco, o di fronte...

Io conosco un sacco di persone che viaggiano, le vede di mattina presto quando esco a lavorare alle sei del mattino, con la busta sopra la macchina per portarla magari... sai, anche fino a quando Cagliari non istituirà il porta a porta si sgrana parecchia dell'immondezza dei comuni vicini, e anche di quella che avrebbe dovuto ritirare la Campidano Ambiente, perché questo è quanto.

Certo è, raggiungere delle percentuali, che sono sicuramente importanti, era l'obiettivo che ci ponevamo allora, o era il sogno, si stanno raggiungendo queste percentuali, benissimo voglio dire. Benissimo, chiunque amministri se raggiunge le percentuali c'è da stare contenti, la perfezione non abita in Italia purtroppo, e non abiterà neanche a Selargius, ma non abita nella casa di nessuno voglio dire, perché chi per fretta non butta qualche cosa che potrebbe essere meglio differenziata nel giusto contenitore? Lo facciamo un po', forse, tutti quanti anche per distrazione, però queste sono percentuali importanti.

Quindi, aver raggiunto quelle premialità e avere incamerato premialità, anche se non si possono caricare nel bilancio attuale, magari investirle l'anno prossimo in educazione sanitaria, facendo pressioni un po' di più sulle scuole, insomma spendendo un pochettino di soldi ancora di più sull'educazione e anche sulla vigilanza attiva forse non sarebbe poi così tanto male.

Ripeto, ci sono delle cose ancora da perfezionare, ma il mondo della perfezione non abita in Italia.

Grazie per l'attenzione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Deiana.

Ci sono altre richieste di intervento? Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Semplicemente per auspicare una risposta ai quesiti posti dalla collega Porcu, che ha correttamente messo anche in sede della Commissione, a cui non è stata data risposta.

Spiace, Presidente della Commissione Cioni, che ha considerato le nostre domande di chiarimento poste in Commissione capziose e strumentali, quindi riempiendo e dando un significato ai nostri quesiti che erano semplicemente richieste di chiarimento, peraltro stiamo discutendo di un piano finanziario relativo al servizio di raccolta e di spazzamento dei rifiuti, quando il bilancio di Campidano Ambiente è allegato al bilancio di previsione.

Quindi, eravamo perfettamente in tema, considerato anche che la Commissione era una Commissione congiunta, Commissione bilancio e Commissione servizi tecnologici e ambiente, ed

erano presenti entrambi gli Assessori Emma Puddu e Gianni Aramu; quindi, si poteva tranquillamente rispondere senza trincerarvi sul fatto che non erano argomenti pertinenti con la riunione, cioè se io qui ho una voce che mi parla di costi e voglio capire a che cosa si riferiscono i costi, se i costi sono per macchine, per personale voglio capire che cosa è. E se in un'altra voce nel documento allegato al bilancio, perché stiamo parlando di atti propedeutici al bilancio, devo avere questa capacità di vedere un aspetto inserito nel contesto più ampio del bilancio di Campidano Ambiente.

Questo la collega chiedeva in Commissione, io ho chiesto delle cose che non ho ribadito qui, ma se rispondete ai quesiti posti dalla collega soddisfatte pure le mie richieste.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.

Prego, Consigliere Cioni.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Qualche precisazione, innanzitutto le domande che sono state poste in Commissione non erano domande del bilancio inerenti i costi per il piano di igiene urbana, erano domande... allora, adesso le citiamo le domande per vedere un po' se sono io che forse sono eccessivo.

Sono stati chiesti gli stipendi di tutti i dipendenti di Campidano Ambiente; questa è una domanda inerente il costo dello spazzamento di igiene urbana? È stato chiesto lo stipendio, l'inquadramento, è stato chiesto i costi del leasing...

Lo ribadisco, innanzitutto la collega Porcu è venuta con un foglio con innumerevoli voci di bilancio che non erano per niente menzionate.

Io in precedenza sono stato assolutamente pacato, ma a questo punto, visto che citiamo delle cose che sono avvenute in Commissione su precisazioni, le facciamo le precisazioni. È stata chiesta la voce di bilancio di Campidano Ambiente di un leasing finanziario contratto da Campidano Ambiente che non era menzionato assolutamente nel servizio di igiene urbana. Sono stati chiesti, ripeto, gli inquadramenti di tutti i dipendenti di Campidano Ambiente con relativi stipendi per valutare la congruità della cosa, che non erano ovviamente oggetto di quella discussione specifica.

Io intendo precisare che noi abbiamo detto: okay, siamo aperti a discutere del bilancio di Campidano Ambiente, ma facciamo una Commissione ad hoc e trattiamo quegli argomenti, questa non è la sede opportuna. Almeno quella Commissione specifica, non la sede.

Io quando ho sentito parlare di aggressione la ritengo una affermazione assolutamente azzardata e, ripeto, capziosa e tendenziosa perché questa è la verità. Io ho semplicemente detto che non ritenevo giuste quelle domande in quel momento. È come se io andassi in una Commissione lavori pubblici, cito lavori pubblici ma potrebbe essere qualunque Commissione, stiamo parlando di rotatoria e dico: alt, voglio sapere lo stipendio del manovale che sta lavorando in quel cantiere. È la stessa identica cosa. Comunque, ho finito l'intervento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Cioni.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Il collega Cioni, nonostante la giovane età, ha una memoria pessima nel senso che ha raccontato di una mia domanda, che non l'ha ricordata proprio perfettamente. Siccome alla voce costi io ho chiesto se questi costi riguardassero pure il personale, e mi è stato risposto dal direttore dei lavori che riguardavano il personale. Al che ho chiesto, come domanda successiva, di conoscere il numero

dei dipendenti di Campidano Ambiente, per quanto riguarda Selargius naturalmente, il numero di autisti diviso per professione e per mansione, il tipo di contratto se era a tempo determinato oppure se era contratto a termine. Questo ho chiesto e mi sembra una domanda assolutamente pertinente con l'oggetto del piano finanziario, semplicemente questo.

Poi, accogliendo l'invito dei colleghi sarebbe opportuno che dedicassimo una seduta di Consiglio Comunale ad affrontare tutta la questione di Campidano Ambiente, sarebbe interessante alla luce anche della prossima scadenza, mi pare che scada il 2017. Al 2017 ci vuole un po' di tempo, però non sarebbe male fare una riflessione approfondita e seria su tutto il progetto di Campidano Ambiente.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.

Ci sono altri interventi? Mi sembra di capire che non ci sono altri interventi.

Prego, Assessore Puddu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – SERVIZI TECNOLOGICI, ARREDO URBANO, AMBIENTE**

Grazie, Presidente.

Allora, per rispondere alla Consigliera Porcu, effettivamente durante la Commissione all'inizio ci sono state delle domande che erano sicuramente attinenti a quella che era l'approvazione del piano finanziario, tant'è che il direttore dei lavori, ingegner Corda, che era presente alla Commissione ha risposto puntualmente a quelle che erano le domande della Consigliera Corda e della Consigliera Porcu, il problema è nato nel momento in cui la Consigliera Porcu è entrata nel merito di quello che era il discorso del leasing, che non era ricompreso all'interno del piano finanziario.

Ora, per rispondere alla Consigliera, effettivamente lo scorso anno è stato aperto un leasing da parte della Campidano Ambiente di circa € 11.000, nel 2012, relativamente appunto al leasing di automobili per uso privato. Venuti a conoscenza di questa problematica, il problema è stato sollevato proprio dal Comune di Selargius nella persona del Sindaco, che in una assemblea ha praticamente chiesto delucidazioni in merito a quello che era questo leasing di queste tre automobili. È saltato fuori che queste tre automobili erano state prese per l'utilizzo, oltre al direttore ingegner Bonfiglio erano a uso di due...

Interventi fuori ripresa microfonica

Non erano tre, erano quattro, una di Campidano Ambiente, una della società e tre di... Quindi, su richiesta proprio del Sindaco sono state chieste delle delucidazioni in merito e da lì è saltato fuori che effettivamente venivano utilizzate esclusivamente da persone singole, cioè unitamente da alcune persone.

Dal 2013 questo non è più avvenuto, nel senso che è stato sciolto il leasing, quindi queste automobili e questo leasing non è più a carico della Campidano Ambiente, e le automobili sono state probabilmente acquistate dai soggetti di cui parlavamo prima; quindi, il problema non sussiste più, questi € 11.000 non sono più a carico della Campidano Ambiente.

Per quanto riguarda i maggiori investimenti, ieri l'ingegner Corda ha risposto in Commissione dicendo che erano dovuti al maggior costo nato, appunto, dalla richiesta di maggiore necessità personale e maggiori automezzi, questo è dovuto proprio all'aumento di utenze, diciamo le utenze sono cresciute dall'anno in cui è stato stipulato il contratto ad oggi, e in effetti sono aumentati di quasi tremila unità.

Quindi, è stato riconosciuto ogni anno, e noi ogni anno richiediamo praticamente le spese dovute proprio personale e agli automezzi che sono stati acquistati per poter supplire a questo maggior servizio, e ogni anno noi richiediamo praticamente le spese per poter riconoscere questi maggiori investimenti che riconosciamo solo ed esclusivamente se raggiungiamo l'obiettivo, cioè sino all'anno 2012 dovevamo raggiungere il 60% di raccolta differenziata, dal 2013 è stato sollevato il tetto per

poter raggiungere le premialità e, quindi, noi riconosciamo gli incentivi solo ed esclusivamente se superiamo il 65% di raccolta differenziata.

Obiettivo che abbiamo raggiunto ogni anno, considerando che grazie all'interesse e all'attenzione dei cittadini abbiamo, come ho detto prima, raggiunto il 68%; quindi, ho visto che la Consigliera Porcu, tra l'altro, si è documentata, il bilancio della Campidano Ambiente è pubblico.

Quindi, dico poteva essere tranquillamente letto e visionato sia nel sito della Campidano Ambiente che nel sito del Comune di Selargius; è pubblico, tra l'altro la Campidano Ambiente ha l'obbligo di stilarlo entro aprile, se non sbaglio, perché non è un ente pubblico ma un ente privato, quindi quello dell'anno 2014 nei prossimi mesi sarà a vostra disposizione sul sito della Campidano Ambiente, del 2013 per l'anno 2014; l'anno 2014 per l'anno 2013.

Quindi, penso di aver risposto; tra l'altro, dimenticavo perché non ho preso nota, per quanto riguarda lo spazzamento, come ho risposto anche al Consigliere Melis, praticamente è calendarizzato, poi il fatto che non venga fatto a regola d'arte posso essere d'accordo con voi, perché stiamo parlando effettivamente magari di personale che non è dipendente del Comune di Selargius.

Noi facciamo notare perché, come ha detto lei, abbiamo un direttore dei lavori che fortunatamente gira per il paese, verifica, controlla e grazie a questo possiamo fare le note alla Campidano Ambiente per le rimostranze dovute.

Per quanto riguarda la pulizia delle caditoie è previsto da contratto che la pulizia delle caditoie venga fatta due volte l'anno, cioè semestralmente; tra l'altro Selargius è uno dei pochi paesi che fortunatamente, incrociamo le dita, ogni qualvolta è successo qualche effetto meteorico straordinario non ha avuto assolutamente problemi alcun tipo, a differenza di altri comuni limitrofi, grazie proprio al fatto che anche in concomitanza proprio dell'allerta meteo noi facciamo verificare le caditoie alla Campidano Ambiente, perché riteniamo questo un servizio straordinario. Facciamo verificare le caditoie e dove riteniamo sia opportuno intervenire intervengono immediatamente, e questo è successo anche l'ultima volta che un evento meteorico straordinario si è abbattuto nella nostra città, e infatti a parte qualche allagamento che capita, anche casa mia a Quartucciu si è allagata, questo giusto per dire, per quanto sia una lottizzazione nuova, non abbiamo avuto problemi, assolutamente problemi di alcun tipo. Quindi, vorrei mettere in chiaro e chiarire questo punto.

Per quanto riguarda il verde e la pulizia dei marciapiedi, questo viene fatto periodicamente, tant'è che purtroppo in questo periodo, ed è innegabile, l'erba ricresce a una velocità incredibile. Quindi, effettivamente il territorio è grande e là dove finiscono stanno riniziando nuovamente per che è già ricresciuta e alta dieci centimetri.

Questo è quanto, poi ripeto, mi dispiace non aver seguito un ordine logico, ma non ho potuto prendere appunti prima, quindi sono andata un po' abbraccio.

Volevo giusto chiarire un punto, ieri effettivamente c'è stata la comunicazione da parte della dottoressa Mascia relativamente a una modifica nell'ultimo quadro, perché l'atto depositato in segreteria è stato leggermente variato negli importi.

Quindi, alla pagina 25 in costi comuni, alla voce che prima considerava direzione lavori Iva compresa 21% - 22% € 30.305,60 la voce è stata modificata in direzione lavori Iva compresa 21% - 22% e perdite su crediti, e praticamente l'importo è attualmente di € 127.853,92.

Una ulteriore voce che cambia è l'accantonamento svalutazione crediti dello 0,5%, che passa a € 23.959,67 per un totale di costi comuni di € 1.745.321,74 e un totale fabbisogno alla pagina 26, quindi riepilogo generale, per un totale fabbisogno A + B + C di € 4.405.586,58. Questa è la variazione perché ci sono stati circa € 90.000 di crediti non incassati.

Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Assessore Puddu.

Possiamo passare al voto, con l'ausilio degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Chiederei un minuto di sospensione, motivo concordare la linea comune assieme agli altri colleghi di minoranza.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Un minuto di sospensione accordato, prego.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,04
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,06
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Possiamo procedere col voto, con l'ausilio degli scrutatori nominati, ovvero ricordo Noli, Felleca e Caddeo.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare, per i motivi indicati in premessa, il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani predisposto nel rispetto della norma di cui all'articolo 8 del D.P.R. n. 158 del 1999 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, così come modificato in base alla lettura testuale data dall'Assessore.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
24	14	0	10

Astenuti: Melis Antonio, Delpin, Melis Andrea, Caddeo, Lilliu, Porcu, Zaher, Corda, Piras e Deiana.

Con quattordici voti a favore la proposta è accolta.

Facciamo l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
24	24	0	0

È immediatamente esecutiva all'unanimità.

Aveva anticipato una dichiarazione di voto il Consigliere Sanvido, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

SANVIDO FERRUCCIO

Grazie, Presidente.

Giusto per affermare di aver votato in maniera positiva questo provvedimento, nonostante alcune mie personali perplessità in ordine alla situazione complessiva, ma con la preghiera, e l'ho votato in questo senso, che l'Assessore di competenza ci comunichi in maniera tempista le ragioni di quei € 90.000 di mancati introiti, perché personalmente sono molto preoccupato di individuare qual è la causale di questo mancato introito, perché c'è il rischio che questo ce lo ritroviamo in maniera amplificata anche l'anno prossimo se dovesse essere motivata dalla difficoltà economica che grossa parte della nostra cittadinanza incontra. Sto parlando di casi di indigenza, il cui carico complessivo poi va spalmato sul resto, il che diventa anche preludio di ulteriori aumenti a carico degli altri che possono pagare.

Quindi, penso che la prossima volta, anche col conforto di dati un po' più precisi e tempisti, che magari vanno sollecitati un po' prima e non all'ultimo momento, si possa ragionare in maniera più equa e tranquilla.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Anche il Consigliere Deiana una dichiarazione di voto, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

A supporto di quello che ho detto prima nel mio intervento, che era un intervento di carattere distensivo, io credo che dobbiamo riportare le discussioni, appunto, a questi livelli, perché i bracci di ferro non servono a nessuno, come ho già detto altre volte noi dobbiamo operare per il bene comune della cittadinanza e di noi stessi, perché ci viviamo, la maggior parte dei Consiglieri e degli Assessori vivono comunque a Selargius e, quindi, il decoro della nostra città credo che sia una cosa che interessa tutti quanti.

L'invito formale è invito a superare quegli scalini che sono comparsi in Commissione, appunto sollecitando anche una Commissione congiunta su quegli argomenti che nel più breve tempo possibile, anche prima del bilancio generale, così andiamo a toglierci quei residui sassolini, dai ognuno si preoccupa in quanto amministratore di Selargius e per il bene comune, ripeto. Credo che sia questo l'intendimento della preoccupazione di maggioranza e di minoranza.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Deiana.

Secondo punto all'ordine del giorno Piano triennale delle opere pubbliche.

Si dà atto che, alle ore 20,20, esce dall'aula il Consigliere Contu e, alle ore 20,25 il Consigliere Zaher. I presenti sono 23.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
*Piano triennale delle opere pubbliche.***

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Una pregiudiziale sull'argomento che non era agli atti a disposizione dei Consiglieri stamattina, per cui non è stato possibile prenderlo in esame, perché era ancora nell'ufficio ragioneria credo sino all'una; quindi, non penso che l'argomento possa essere discusso in aula stasera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Sospendo due minuti il Consiglio e convoco i capogruppo al tavolo della Presidenza per una breve Conferenza.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Procediamo semplicemente con l'esposizione del piano triennale delle opere pubbliche. Assessore Canetto, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CANETTO FABRIZIO – Lavori Pubblici**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta, Consiglio e gentile pubblico ci tengo a fare una premessa, questo è un anno straordinario da tutti i punti di vista, e anche questa presentazione di questo piano triennale avviene in modo anomalo, quindi vi ringrazio per la fiducia e vi ringrazio per la pazienza ma veramente, ripeto, è un anno particolare.

Quindi, veramente è un anno speciale, mi fa piacere e ho anche gradito tanti colleghi che hanno gradito, scusate il gioco di parole, la mia presentazione degli anni precedenti, quindi con le relazioni scritte e con gli schemi, questa volta vi chiedo, appunto, di seguire con che attenzione perché proprio per questioni di tempo non ho avuto modo di trascrivere la mia relazione, ma poi ovviamente sta agli atti e, quindi, potrà essere stampata, altrimenti in ogni caso sarà mia premura la prossima seduta di Consiglio fare un riassunto e scriverla personalmente e, quindi potrete averla direttamente, anche se credo che la cosa più importante in questo momento non siano le parole dell'Assessore, ma siano i dati che sono stampati nella delibera con investimenti, con spese e con le opere pubbliche che sono le regine di questa presentazione di questo piano.

Questo è il mio settimo piano delle opere pubbliche, riflettevo prima, qualcuno direbbe ne hai fatti anche troppi, ma per questo prendetevela col Sindaco che mi conferma la fiducia, non è colpa mia. Ho detto un paio di battute per sollevare il morale che era troppo basso, adesso parliamo di cose serie, abbiamo scherzato per stemperare la situazione, adesso credo che sia il momento di parlare di cose serie.

Dicevo che cade questo piano in un contesto particolare, un contesto nazionale che tutti quanti conosciamo, dove ovviamente le opere pubbliche sono state additate come il maggior spreco che succede in Italia, oltre ovviamente le spese dei politici di tutti quanti conosciamo.

Negli ultimi dati, nell'ultimo resoconto dell'Osservatorio Nazionale parrebbe che il 70% delle opere pubbliche in Italia non giunge a compimento in questo momento, e questa è una cosa gravissima e gli argomenti e le motivazioni sono tante, e purtroppo la peggiore è quasi sempre il fallimento dell'impresa che deve svolgere l'opera pubblica, e poi tutto il resto, ci sono tante altre casistiche tra cui corruzioni, appalti andati male, interventi privati che abbandonano il territorio per mancanza di interessi proprio sull'opera pubblica stessa.

Il secondo contesto è quello regionale, tutti quanti conoscete benissimo la situazione regionale, abbiamo avuto un cambio in corsa, abbiamo avuto ovviamente a ricaduta dallo Stato una Regione che ha avuto una grossa carenza di finanziamenti e di fondi.

Abbiamo avuto, come sempre, una atavica tempistica che blocca continuamente lo svolgersi della rendicontazione delle opere pubbliche, sembra questo veramente un elemento che si contraddistingue nei tempi, nella storia di tutte le regioni e non si riesce a superare.

E abbiamo, come terzo punto, ovviamente che non aiuta il patto di stabilità che a ricaduta anche in questo caso, quello regionale blocca la spendita e i pagamenti delle opere pubbliche in corso, e ovviamente molte volte ne determina anche i tempi e i ritardi.

E poi ovviamente abbiamo un contesto edile generale dell'ambiente che soffre in un momento terrificante, e sta veramente cercando di sopravvivere in una realtà difficile. Gli equilibri in un'opera pubblica, come li conosciamo, sono tanti, ma fondamentalmente dopo...

Dicevo, gli elementi fondamentali di un'opera pubblica, l'ottenimento ottimale di un'opera pubblica sono gli equilibri; gli equilibri tra le varie parti che sono gli ingranaggi che, dico sempre, devono girare tutti insieme, e qui i maggiori componenti di questo elemento sono le imprese, sono i progettisti, è l'Amministrazione, la nostra parte, che ovviamente controlla tutti i procedimenti; e mai come questo anno questi ingranaggi si sono bloccati.

Io voglio fare una premessa prima per cercare di chiarire questo aspetto che reputo determinante e fondamentale per lo sviluppo di un'opera pubblica, e per far questo voglio raccontarvi la mia esperienza personale. Io provengo da una famiglia di impresari, opere di impresario, quindi ho vissuto sulla mia pelle quali siano le difficoltà, le preoccupazioni di un'impresa legata sempre agli stati

di avanzamento, alle rendicontazioni della pubblica amministrazione, come professione ho scelto quella del progettista, quindi, ho conosciuto anche quell'altra realtà, e in questi ultimi anni ho avuto anche la fortuna di essere amministratore comunale, quindi credo di avere in qualche modo rivestito tutti i tre i ruoli che, in qualche modo, determinano e camminano e girano insieme per poter realizzare un'opera pubblica.

E devo dire che forse l'unico merito che io mi attribuisco in questi anni è sempre stato quello che sono riuscito, ripeto, proprio per la fortuna di avere in qualche modo rivestito tutti i tre i ruoli, cercato di riuscire a olearlo e far girare questi macchinari, questi ingranaggi alla stessa velocità ottenendo dei risultati.

Dicevo, questi ultimi tempi, e questo bisogna ammetterlo, questi ingranaggi sono bloccati, le motivazioni sono veramente tante. Vediamo le imprese, che sono state massacrate, oggi sapete che un'impresa ha questa Spada di Damocle in testa che si chiama il DURC, il documento unico di regolarità contributiva, che costringe alle continue verifiche. Questo elemento, questa verifica è stata ulteriormente peggiorata in quanto mentre prima erano le imprese e i progettisti stessi che li presentavano alle Amministrazioni, adesso sono le Amministrazioni che sono costrette a chiedere direttamente, scavalcando l'impresa e il progettista che, in qualche modo, sembrano gli abbiano dato una parte disonesta e, quindi, questo è un ulteriore allungamento dei tempi e delle brutte sorprese che troppo spesso capitano alle imprese, che per un banalissimo problema di poche centinaia di euro corrono il rischio di vedersi bloccati i pagamenti, o addirittura essere esautorati dalla realizzazione dell'opera stessa.

Il secondo problema riguarda i progettisti, e anche per la scelta dei progettisti la normativa in corso sta diventando difficilissima, dicevo che lo Stato proprio un momento di mancanza di fiducia verso le regioni, verso i comuni, la spedita dei contributi delle opere pubbliche ha innestato un insieme di procedimenti tutti legati all'anticorruzione; un sistema di anticorruzione che vincola in un modo pesante anche le scelte della dirigenza nell'attribuzione delle caratteristiche, delle capacità, della scelta dei progettisti.

Prima si potevano invitare diversamente alcuni progettisti su delle scelte tecniche e anche territoriali, adesso questo ultimamente è diventato impossibile perché si auspicava una specie di pesca miracolosa in ambiti assolutamente incontrollabili, senza poter verificare la qualità e la territorialità del progettista stesso.

Il terzo elemento è stato un mercato selvaggio, i progettisti stessi in questo momento non hanno limitazioni ai ribassi. Vi faccio un esempio veramente importante, che in questo momento vi fa rendere conto della situazione, l'ultima gara progettuale che noi abbiamo fatto, che si tratta della rotatoria che ricade sul Brotzu, è stata vinta da un progettista con un ribasso quasi dell'80%. Immaginatevi che un lavoro che mediamente costava intorno ai € 70.000 viene fatto da un progettista per € 15.000.

Questo credo che ovviamente non sia la strada per garantire la qualità delle opere pubbliche. Questi procedimenti, in qualche modo, sono stati vincolati, fortemente voluti dallo Stato e dalle Regioni, si sta cercando adesso di capire come tornare ai procedimenti di rapporti fiduciari che prima, in qualche modo, determinavano una scelta più accurata e più precisa della qualità del progettista, perché è ovvio che se in un libero mercato dove vige la legge solo del massimo ribasso, è chiaro che la qualità è quella che purtroppo va a disperdersi ed è un patrimonio, per quanto riguarda soprattutto le opere pubbliche non può passare inosservata.

Il terzo elemento, in questo momento dal punto di vista delle sofferenze, è proprio l'Amministrazione che, quindi, deve fare una verifica di tutte queste cose. Immaginatevi che nella nuova normativa anticorruzione sono stati inseriti tanti lacci e laccioli, che il dirigente stesso ha una grossa difficoltà nella scelta del progettista e delle imprese, nell'esecuzione degli appalti, nella verifica dei lavori e nella rendicontazione dei lavori stessi.

Quindi, questi tre elementi, come dicevo precedentemente, hanno creato una spaccatura tra i vari ingranaggi; sostanzialmente, insomma con tutto questo insieme di convergenze astrali, che purtroppo astrali non sono, si è verificato un blocco di quello che è il motore dell'opera pubblica in questi ultimi mesi.

Certamente la maggioranza e la Giunta non è stata ferma, abbiamo dovuto fare delle attente riflessioni, abbiamo dovuto capire e interpretare le nuove normative, e cercare di estrapolare da queste i migliori contesti possibili per il raggio d'azione dell'Amministrazione, dei politici e dei risultati che poi vanno ovviamente a ricadere sui cittadini.

Abbiamo fatto soprattutto, e questo è un elemento determinante che mi è stato richiesto dal Sindaco, dalla Giunta e dalla maggioranza intera, di una verifica puntuale e precisa dello stato di esecuzione delle opere in corso, perché questo è il punto di partenza e di ripartenza direi per ogni piano delle opere pubbliche.

Il terzo elemento è stata la riorganizzazione delle aree dei servizi proprio in funzione di queste nuove normative, proprio in funzione di queste nuove esigenze che il mercato delle opere pubbliche stava richiedendo.

Per quanto riguarda l'interpretazione normativa abbiamo avuto, appunto, delle novità su quello che riguarda il Codice degli appalti e dei servizi e, quindi, è stato ovviamente d'obbligo rivedere tutto quanto, riabituarsi, riadattare e risistemare, rimettere a regime la macchina in base a queste varianti.

Abbiamo dovuto rivedere tutto l'insieme delle normative che riguardano la scelta dei professionisti e delle imprese che sono, come dire, gli elementi leader e fondamentali per la buona riuscita di un'opera pubblica che poi, ovviamente, deve essere consegnata ai cittadini, perché non dimentichiamoci mai che il risultato finale deve essere quello, realizzare un'opera per il benessere dei cittadini che rappresentiamo.

E ovviamente, ripeto, in tutto questo contesto questa legge anticorruzione ha creato diversi problemi e normative; immaginatevi, un dato che secondo me fa assolutamente sorridere, in queste normative ce n'è una fra le tante che in un modo simpatico evita all'Assessore di ricevere regali superiori ai € 100, siamo veramente al ridicolo, questo per dire veramente quanto molte volte in Italia siamo bravissimi a scrivere delle cose ridicole.

L'hanno anche abbassata, sì la stanno rivedendo perché cento era troppo, scherzi a parte.

La seconda fase determinante è stata quella della rendicontazione, e questo il Sindaco mi ha chiesto più volte di fare, come dire, un report importante, determinato, preciso su quello che abbiamo in corso.

Io questo ho fatto, abbiamo innanzitutto, e vorrei parlarne e raccontarvi di queste riflessioni che ho fatto di tutte le opere in corso; abbiamo innanzitutto una prima fase, che sono le opere prettamente in corso, e abbiamo su questo il compendio di Santa Rosa, che in questi giorni si sta venendo a completare perché stiamo realizzando, come si suole dire, le sistemazioni esterne, l'intervento è già finito, quindi credo tra l'altro, e lo dico qui con un grosso piacere, che la prossima sagra sarà senz'altro fatta in questo nuovo compendio, veramente bello e dignitoso, che sarà senz'altro importante e darà grosso lustro a tutta la cittadinanza, proprio visti i risultati dell'opera e la qualità architettonica e sociale che l'intervento stesso sta andando a rivestire.

Abbiamo il CQ2, che forse è l'opera in questo momento più in vista, il famoso Parco lineare che spacca per metà la nostra città, attraversa tutta la città, e abbiamo avuto ovviamente una fase... è stata una fase molto complessa. In questo contesto ricade la famosa logica che dicevo prima del massimo ribasso, imprese che vincono gare con ribassi impossibili hanno poi ovviamente una difficoltà enorme a gestire un'opera pubblica, e in questo contesto ricade, non dobbiamo nasconderci dietro un dito, questo intervento.

Siamo andate avanti con sofferenza, con rapporti, con trattative continue proprio per cercare veramente di trovare la soluzione, perché ogni opera pubblica bloccata vuol dire mesi, anni, tempo perso e soldi sprecati, e soprattutto servizio non fornito alla cittadinanza, e questo era il nostro primo obiettivo.

Adesso, in questo momento l'opera è ferma a circa il 70%, materialmente mancherebbe, in questi giorni si stanno valutando proprio alcune lavorazioni relativamente al tempo, mancherebbero le piste, l'elemento strutturale più importante, le piste ciclabili e i percorsi pedonali, che non possono essere realizzati per un problema proprio di tempo.

Quindi, adesso il prossimo passaggio sarebbe finire le piste, piantare le grosse piante, i grossi arbusti e la piantumazione; quindi, diciamo ufficialmente manca il 30%, ripeto con tutte le difficoltà di rapporti che abbiamo avuto con l'impresa legati proprio agli aspetti economici e alla sostenibilità economica dell'intervento, ma stiamo con grossa fatica risolvendolo però certamente, e questo bisogna dirlo tranquillamente senza nascondersi dietro un dito, abbiamo qualche giorno di ritardo. Ufficialmente il lavoro sarebbe dovuto essere completato il 4 gennaio, quindi dal 4 gennaio ufficialmente l'impresa è in penale, questo è tanto.

Poi, abbiamo i famosi interventi sulle scuole, le famose aule informatiche, la scuola di via Parigi e la scuola di via Roma, che insieme a questi interventi hanno avuto anche insieme un intervento di sistemazione esterna. La scuola di via Parigi è quasi pronta, lo stesso la scuola di via Dante; l'unica parte da completare sono tutti gli impianti sportivi esterni della scuola di via Parigi, perché in questo intervento avevamo inserito anche quello, stiamo aspettando semplicemente un tempo decente per poter passare le resine esterne, che sono il trattamento finale dei campi e, quindi, anche questo intervento è finito.

Abbiamo poi un altro elemento fondamentale di cui troppo spesso abbiamo discusso ed è Casa Putzu e la mediateca. Abbiamo avuto tre generi di problemi, il primo era legato al cablaggio della struttura che deve ricevere la biblioteca, quindi c'era necessità di cablare tutta la struttura per poter poi ufficialmente trasferire la biblioteca.

Nel frattempo sono saltati fuori, anche grazie alle segnalazioni della Commissione lavori pubblici, che piuttosto ringrazio per la precisione quasi teutonica con cui segue giornalmente le opere pubbliche ed è, in qualche modo, di stimolo e di sostegno al mio operato. Abbiamo, quindi, sistemato il problema dei cablaggi, abbiamo sistemati i piccoli problemi strutturali che sono venuti fuori, in quanto ovviamente è una struttura mista tra ladini, cemento armato e varie strutture. Abbiamo sistemato quello e stiamo chiudendo adesso questi giorni con i trattamenti e i legni esterni che, in qualche modo, avevano avuto qualche problemino.

Quindi, questo è un altro procedimento che sta andando a completamento, appena finiscono le lavorazioni esterne provvederemo immediatamente alla pulizia e al trasferimento della biblioteca da piazza Sà 'e Boi e, quindi, questo sarà il primo punto di vita che consentirà a questa opera finalmente di prendere vita, scusate il gioco di parole.

Abbiamo un'altra opera in completamento importante, che è la scuola, l'istituto onnicomprensivo di Su Planu che sapete è stato, come dire, in questi tempi oggetto di una profonda ristrutturazione. Abbiamo fatto tutte le sistemazioni esterne, abbiamo fatto i servizi, abbiamo fatto soprattutto il centro sportivo, la palestra, dove finalmente siamo riusciti a creare una struttura sportiva e una struttura scolastica d'eccellenza. Credo che sia veramente una scuola che sia un vanto per l'intero patrimonio edilizio scolastico del Comune di Selargius, e anche questa a giorni, oggi stanno finendo di montare i serbatoi del gasolio separati, e anche questa è un'altra opera finita.

Abbiamo poi altre due opere fondamentali, il Centro riabilitativo integrato e Casa Soro che sono completati, sono stati aggiudicati, quindi questi giorni stiamo semplicemente sistemando i contatori, le utenze elettriche per poter permettere poi è chi ha vinto ufficialmente le gare di poter entrare e, quindi, prendere vita finalmente e poter camminare da soli anche queste strutture che sono fondamentali perché uno fungerà, tutti e due, da corollario al completamento a tutto il compendio del Parco di San Lussorio, che credo che sia un gioiello per tutta l'Amministrazione selargina.

Abbiamo un altro punto che stiamo completando, che è una cosa importante che molto spesso non dà quella visibilità dovuta, ma riguarda il settore delle espropriazioni. Abbiamo sistemato ataviche problematiche legate proprio a espropriazioni, e stiamo definendo tutto quanto. Stiamo definendo tutto quello che riguarda i piani particellari di esproprio per quanto riguarda, ad esempio, le rotatorie che ovviamente ricadono su diversi terreni. Stiamo sistemando tutte le espropriazioni per quanto riguarda la strada famosa di Su Pezzu Mannu, che sarà determinante per il completamento dei comparti; e siamo sistemando tutti quei rapporti che avevamo aperti con i privati, questa è un'opera fondamentale e importantissima che abbiamo curato quest'ultimo anno, e che troppo spesso viene dimenticata perché non dà quel risalto della classica opera pubblica.

Abbiamo una seconda fase che sono i lavori in partenza, o quasi pronti, e ci tengo a dire forse più importante, è quello che riguarda il raddoppio di via Della Resistenza con la rotatoria che andrà su via 1° Maggio. Questo ridisegna completamente un ingresso della città, e questo è veramente importante. Gli appalti sono già stati aggiudicati, quindi questi giorni, a parte il solito scambio di documenti tra l'impresa e l'Amministrazione, inizieranno i lavori.

Anche questo chiederò ai cittadini un po' di pazienza, perché certamente la chiusura per diversi mesi di una porta della città sarà senz'altro un problema, però certamente risolverà quei problemi di imbuto che si venivano a creare dopo l'uscita da Is Pontis Paris; quindi, questa credo che sia un'altra cosa molto importante che vedremo questi giorni.

Abbiamo l'impianto di illuminazione, avrete visto questi giorni che hanno preso in mano i privati che hanno vinto, si sono aggiudicati la gara per il completamento, la messa a norma e la manutenzione dell'impianto elettrico, che sta girando per la città perché stanno prendendo possesso, come si suole dire, di tutte le cabine, di tutti i punti con le misurazioni, adesso inizieranno dal 1° aprile, questo è quello che è emerso durante la riunione col Sindaco dell'impresa. Quindi, questa è un'altra cosa che finalmente, dopo tante fatiche e tanta attesa, avremo finalmente un impianto a norma, moderno, funzionale e soprattutto immediatamente realizzato, e c'è una cosa importante da dire, avrà una verifica costante, qualunque punto, qualunque elemento della strada verrà immediatamente sostituito dopo pochi minuti che, in qualche modo, avrà dei problemi. Quindi, questo credo che sia veramente una innovazione in quello che riguarda la gestione degli impianti di una città.

Abbiamo l'impianto del gas; l'impianto del gas, noi abbiamo il progetto esecutivo che è al vaglio dell'UTR, l'ultimo passaggio, a giorni dovrebbero darci la risposta, appena avuto questo anche per quello noi possiamo approvare il progetto esecutivo e consegnare le chiavi della città alla società privata, l'Isgas, che ha vinto l'appalto per poter iniziare finalmente questa gassificazione della città.

Abbiamo il teatro, il teatro che tanto spesso si è discusso, abbiamo anche eliminato, e lo faremo questi giorni, l'ultimo problema che vincolava l'orario degli spettacoli, che era l'insonorizzazione della pompa di calore esterna della strada verso via Silvio Pellico che, in qualche modo, imponeva gli spettacoli con delle limitazioni di orario, nel senso che non andassero troppo tardi con l'orario.

Questi giorni stanno realizzando i lavori di insonorizzazione, quindi anche quello sarà l'ultimo vincolo completamente che darà piena vita a questa struttura, e permetterà quello che io credo e auspico, una grande stagione di spettacoli anche e soprattutto per la nostra città.

Abbiamo i lavori sulla chiesa di Maria Vergine Assunta, stiamo rivedendo tutte le situazioni critiche che erano causate dalla cupola e dalle croci, e stiamo lo stesso definendo anche questo aspetto che per troppi anni era stato trascurato, e finalmente riusciamo a recuperare.

Abbiamo la terza fase, che è quella che riguarda l'iter progettuale delle opere in corso, cioè in alcune proprio la fase propedeutica che è quella del progetto, e su questo abbiamo Rio Nou, il famoso progetto che risistema e valorizza tutto il nostro canale, che ovviamente è sempre stato per l'Amministrazione gioia e dolori. La sua pulizia annuale è sempre stato un intervento costoso e anche difficile per il posizionamento, oltretutto obbligatorio perché immaginatevi che basta semplicemente... è l'unica via di sfogo per le acque quando veramente succedono i casi meteorologici speciali.

Quindi, per noi è sempre stata una priorità assolutamente tenerlo pulito e tenerlo a bada. Questo intervento sarà importante, perché consentirà una risagomatura di tutto l'intervento, e non solo sarebbe importante dal punto di vista idrogeologico, ma sarà importante anche dal punto di vista dell'immagine, perché un canale bello, rivestito in un certo modo e illuminato sarà certamente anche, come dire, un aspetto architettonico di pregio che migliorerà senz'altro tutto quello sfregio, quella cicatrice che attraversa la nostra città. Abbiamo lì fermi un milione di euro, a giorni speriamo di avere l'approvazione dell'esecutivo anche su questo, e potremo finalmente dare inizio anche a un'altra opera che da tanti anni aspettavamo.

Abbiamo in fase di progettazione la rotatoria, come dicevo quella rotatoria del Brotzu; rotatoria del Brotzu che ridisegna completamente quella che può essere non solo l'uscita di Selargius verso Su Planu, ma anche tutto un insieme di collegamenti con i nostri confinanti, col Comune di Cagliari, e quella sarà veramente una rivisitazione fondamentale di quella che può essere un'uscita e una

liberatoria di un quartiere che, per certi versi, era bloccato da un semaforo, questo credo che sia fondamentale.

E abbiamo, altresì, le rotatorie di Is Corrias, che dovrebbero risolvere il famoso problema legato alla chiusura dell'Anas della famosa uscita di Is Corrias, quindi, tenendo in qualche modo in smacco e prigioniero un intero quartiere. Stiamo lavorando su questo, siamo in fase di progetti, e questi giorni saremo senz'altro in grado di poter affrontare finalmente anche le gare che poi realizzeranno queste opere.

Abbiamo l'iter progettuale per quanto riguarda il completamento delle strutture sportive, le opere di urbanizzazione di Tranzellida, che tanto ne abbiamo parlato, e abbiamo un elemento, lo stesso l'iter progettuale per quello che riguarda le Carceri Aragonesi. Abbiamo deciso, fortemente il Sindaco mi ha chiesto specificatamente di dare vita a queste carceri, dare vita e, quindi, fundamentalmente il prossimo intervento sarà quello veramente di restyling generale e completo, proprio perché dobbiamo riappropriarci di questa struttura, dobbiamo rimettere questa struttura a disposizione della nostra popolazione.

Abbiamo diversi interventi nelle scuole, questo l'abbiamo visto; abbiamo in pista, scusate il gioco di parole, ma un completamento delle piste ciclabili perché abbiamo avuto altri due finanziamenti, quindi stiamo studiando ovviamente tutte quelle soluzioni e quei percorsi che non influiscano e non creino problemi né alla viabilità né ovviamente ai commercianti e a tutti i partner che, in qualche modo, possono essere disturbati da questo elemento che, per certi versi, è gioia e dolore di tutte le Amministrazioni, perché accontentano qualcuno ma ne scontentano qualcun altro.

E poi, l'elemento fondamentale che direi finalmente che sta arrivando a definizione è il Centro servizi. Abbiamo elaborato un progetto di completamento, abbiamo l'unico cantiere in sette anni che purtroppo è caduto nella mannaia del fallimento dell'impresa e, quindi, è stato necessario fare uno stato di consistenza delle opere realizzate, un progetto di completamento, ritagliare i fondi e tutto quanto, e adesso siamo in fase di definizione proprio per tutti quei lavori che porteranno all'apertura finalmente di questo centro, che avrà tanti vantaggi per l'Amministrazione e darà vita soprattutto a questo centro servizi che sempre ha stentato a decollare, e credo che questo sarà l'elemento che consentirà la consacrazione ufficiale di quel centro.

E poi abbiamo una quarta fase che abbiamo portato all'attenzione, che sono le opere da riprendere e, in qualche modo, da rielaborare. Abbiamo avuto negli anni diversi progetti importanti che sono stati bloccati per motivazioni di carenza di fondi, per carenze di idee, per carenze anche di necessità o, in qualche modo, anche perché non era necessaria in quel momento quell'opera, si è data priorità ovviamente a questioni che reputavamo più importanti.

Ricordo fra tutti elementi che fanno parte del patrimonio comunale, il cinema Astra, che è sempre stato, come dire, una superficie importantissima da rivalutare, si è sempre pensato anche a quello che riguardava la sede staccata del palazzo comunale, ma di fronte a una reale... noi abbiamo un patrimonio di circa un milione e sette, ma in realtà necessiterebbe in base gli studi fatti di circa cinque milioni la somma per poter realizzare questa opera.

Quindi, certamente bisogna verificare quali possano essere i canali, soprattutto cercando quello che è la strada maestra, che è il partnership pubblico - privato che tanto abbiamo auspicato in questi anni, ma questo periodo di carenza non ha certamente consentito una grossa fila di privati disponibili a mettere patrimoni sul territorio comunale.

Abbiamo il compendio di San Lussorio, anche lì andiamo a completamento, ormai in un puzzle che si sta venendo a comporre, abbiamo Casa Soro, abbiamo il Centro riabilitativo integrato, abbiamo il Parco, resta in qualche modo come ricollegamento tra l'area di fronte, in realtà, dove facciamo la sagra, che è un elemento di verde importante, che merita certamente un trattamento specifico, e che funga da collante per tutte queste opere realizzate e, quindi questa è un'altra cosa molto importante.

E non ultimo abbiamo una nuova situazione che si è venuta a creare, di cui si è discusso in questi giorni in Commissione, è la famosa piscina, l'area si è liberata perché ovviamente il partner privato, che si era impegnato a realizzare l'opera per un costo di circa sei milioni, ha dovuto rinunciare, vista proprio la mancanza della rilevazione del finanziamento da parte della banca.

Quindi, questa sarà un'altra area importante, secondo me, che potremmo rivalutare e pensare cosa fare, venderla, realizzare delle opere, cercare di fare centri sportivi. Ci sono elementi, quindi non solo abbiamo cercato di vivere la quotidianità, ma stiamo anche cercando di capire quali possano essere gli spazi e le opportunità di crescita per questa città, e ci sono, c'è solo da trovare in questo momento, e non è certamente una cosa facile, fare le riflessioni per trovare finanziamenti.

I canali sono tanti, poi ne parlerò, torneremo su questo aspetto dei finanziamenti, perché certamente anche questo ha imposto delle nuove decisioni, delle nuove valutazioni da parte dell'Amministrazione.

Un altro elemento fondamentale che è stato fatto, appunto, in questi tempi dal Sindaco e dalla Giunta è stata una riflessione precisa su quali possano essere le capacità della forza lavoro, e quali possano essere le organizzazioni delle aree e, quindi, è stato fatto un intervento importante di restyling di riorganizzazione delle aree e dei servizi.

Abbiamo visto, infatti, che c'è stata una rivoluzione completa su questo, sono state ridisegnate le aree, e non solo è stato un banale spostamento di persone, anche perché oltre tutto le nuove leggi impongono la rotazione continua, ma sono state anche delle scelte importanti non solo legati alla struttura, ma anche all'organizzazione, anche alla tipologia degli interventi e anche a tutte le varie specifiche di competenza di ogni area.

Questo è stato un importante lavoro di restyling, e ovviamente in questo contesto è caduta anche l'Area 6, che è quella specifica dove io ho la fortuna di essere Assessore, ha subito diverse variazioni, abbiamo cambiato il direttore d'area, abbiamo accorpato diverse altre opere, ci ha attribuito il Sindaco anche le manutenzioni straordinarie e i cantieri regionali.

Due elementi fondamentali, secondo me, è stata rivista completamente la struttura che, in qualche modo, si deve occupare delle gare e degli appalti, perché questo è un altro collo di bottiglia dove troppo spesso poi si fermava tutta l'immensa mole di lavoro che l'Amministrazione creava ed è stata rivista completamente, come è stata creata ex novo una struttura che fa, in qualche modo, capo al Sindaco, che è l'unità di progetto, che deve seguire specificatamente la programmazione strategica delle opere.

Quindi, un settore dove una mente con una supervisione che pensa, idea e cerca anche le soluzioni di finanziamenti per poterle realizzare, lasciando libere le aree operative di proseguire sui loro lavori senza disperdersi ulteriormente.

Parlando di finanziamenti dicevo che è un settore fondamentale, il Sindaco stesso rientra questi giorni da Bruxelles, dove ha portato avanti degli importanti impegni legati ovviamente sempre al Patto dei Sindaci. Abbiamo ormai capito che col Fondo Comune e con quelle poche risorse che possono essere disponibili dallo Stato e dalle Regioni si vive la quotidianità.

Una Amministrazione non si può permettere di vivere la quotidianità e, quindi, il nostro partner in questo momento non può essere che l'Europa. Il Sindaco, dicevo, è andato a Bruxelles e ha lavorato per il Patto dei Sindaci, abbiamo in serbo tante idee pronte e finanziabili, e tanti finanziamenti che sono ormai in corso.

Chiedo scusa subito alla Consigliera Corda se il nome apparentemente sessista di questi finanziamenti fa richiami alle donne, però è casualmente una scelta dell'Europa; scherzi a parte, ci sono diversi finanziamenti, questo ELENA che è il nuovo, ci sono i soliti finanziamenti GESSICA, che sono un insieme di finanziamenti che sono specifici per le Amministrazioni, e non solo per le Amministrazioni, ma anche per le imprese e per tutti i cittadini.

Un insieme, un pur pot-pourri di scelte e una organizzazione estremamente strategica europea che necessita sinceramente di una unità di progetto che va esclusivamente a studiare e a esplorare questo settore. Questo l'abbiamo fatto, il Sindaco stesso è appena rientrato questa settimana da questa importante opera.

Detto questo, credo che sia ora di passare alle opere inserite nel piano di quest'anno, qui se volete entriamo nel dettaglio. Abbiamo nella prima annualità la messa in sicurezza della scuola di via Bixio per un totale di € 128.000; i lavori di ristrutturazione della scuola elementare di via Leonardo da Vinci, conoscete tutti quanti la problematica legata a questa scuola e la necessità e l'urgenza di poter

realizzare queste opere, tant'è che stiamo mettendo con un grosso sacrificio € 520.000 di bilancio proprio per cercare di completare questa opera e di accelerare i tempi. È stato approvato l'esecutivo l'altro giorno, quindi, stiamo provvedendo immediatamente all'avvio della gara d'appalto per la realizzazione dei lavori.

Abbiamo le opere di urbanizzazione di Tranzellida, il famoso CEM, dove al primo intervento delle opere di urbanizzazione primaria adesso inseriamo anche la sistemazione a verde per un totale di € 550.000, quindi finalmente anche questo comparto potrà andare a completamento.

Abbiamo l'adeguamento dell'impianto elettrico del palazzo comunale, che necessitava di un restyling completo, per € 150.000; la manutenzione straordinaria della scuola materna di via Delle Orchidee per € 130.000; le opere di completamento del centro servizi, come dicevo poc' anzi, per € 320.000, e le opere di manutenzione straordinaria della scuola media di via Delle Begonie, e insieme a questo, per concludere l'annualità, i Carceri Aragonesi il quinto intervento che, come dicevo, sarà un restyling completo della struttura soprattutto nelle parti in tufo che stanno, in qualche modo, subendo una sfarinatura estremamente preoccupante; questa è la prima annualità.

Nella seconda annualità, e attenzione molti elementi della seconda annualità saranno scalati a brevissimo nella prima perché semplicemente stiamo aspettando o l'anticipazione dei finanziamenti, oppure il completamento della parte progettuale, che determina lo spostamento nella annualità.

Tra questo ricade la realizzazione delle rotatorie, come dicevo, di Is Corrias; la manutenzione straordinaria delle strade; l'ottimizzazione e il rifacimento della intersezione tra la n. 387 e la strada provinciale n. 93; questo, come avete capito, è l'ingresso del POLIS, ovviamente l'innesto della n. 387 attraverso Selargius, in qualche modo, aveva creato dei problemi di flusso di traffico e non solo quello, ovviamente di pericolosità nell'attraversamento di questa strada. Abbiamo presentato un progetto che riguarda ovviamente un miglioramento di tutta la viabilità, e consiste in una rotatoria, però fin quando questa rotatoria non viene approvata stiamo provvedendo alla gara per mettere dei semafori. Quindi, lì il traffico sarà regolato dai semafori, e questo consentirà ovviamente un afflusso decente e meno rischioso a tutta la struttura della Polveriera che, tra l'altro, ricordo senz'altro come tutti quanti sapete ha preso vita, in quanto già tutti gli scienziati o i ricercatori dell'Istituto di Nazionale Astrofisica hanno già preso possesso della struttura, e già lavorano a pieno ritmo.

Poi, abbiamo la sistemazione rete telematica dei servizi dell'Amministrazione, sono € 1.266.000; la scuola media di via Custoza secondo lotto € 400.000; e questo è fondamentale, il lavoro di completamento del Campus della scienza e della tecnica, sapete di cosa si tratta, è un intervento forse tra i più importanti che abbiamo, sono € 6.700.000, abbiamo il progetto preliminare pronto ad andare in gara, è semplicemente in questo momento al vaglio dell'UTR, abbiamo avuto già un parere favorevole, quindi credo che questi giorni ci verrà restituito e saremo pronti a impostare la gara per portare a completamento tutti gli altri elementi determinanti per poter far sì che il polo scientifico culturale della cosiddetta Polveriera prenda vita completamente e sia utilizzabile in tutti i suoi vari aspetti.

Continuando, abbiamo l'ampliamento del cimitero, tutti quanti sappiamo, insomma ne abbiamo discusso più volte, poi potremo tornare sul punto per tutti gli ulteriori chiarimenti, un intervento di € 4.541.000. Abbiamo la sistemazione del cantiere comunale per € 230.000; abbiamo gli interventi urgenti sul cimitero per € 120.000, che ce ne stiamo accollando noi le spese; abbiamo il completamento e sistemazione delle aree verdi per € 150.000; e poi abbiamo quattro finanziamenti che abbiamo ottenuto, che saranno scalati a ore, posso dire sinceramente nella prima annualità, perché stiamo aspettando semplicemente l'accreditamento delle anticipazioni, e sono quattro interventi da € 200.000 per le scuole. Ci hanno dato € 200.000 per la scuola di via Custoza, altri € 200.000 per la scuola elementare di via Parigi, altri € 200.000 per la riqualificazione dei locali della scuola elementare di via Delle Begonie, e infine altri € 200.000 per l'adeguamento e riqualificazione dei locali della scuola materna di via Delle Orchidee. Poi, c'è la terza annualità, ma io questo, non avendo copertura finanziaria, in questo momento credo che potrebbe essere poco importante, oppure si può leggere in un secondo momento. Ecco, io dicevo questo è quello che abbiamo realizzato dopo una attenta valutazione e diversi incontri tra la maggioranza, tra la Giunta e tutte le varie parti insomma che, in

qualche modo, collaborano alla realizzazione di un programma politico. Io devo dire che il riferimento ideologico per collegare tutte queste opere sono stati quattro elementi fondamentali che il Sindaco mi ha sempre chiesto di rispettare, la sobrietà ovviamente sia nelle parole che anche nei fatti; l'ottimizzazione delle risorse che ormai diventa una cosa di estrema importanza e fondamentale; il risparmio, ecco perché ormai veramente qualunque opera pubblica deve essere gestita come un buon padre di famiglia farebbe a casa propria nel realizzare i lavori determinanti esattamente; e poi l'accelerazione, che è un elemento determinante per l'ottenimento dei risultati che troppo spesso, in qualche modo, viene dimenticato per le varie problematiche dovute ad ogni caso.

Questo è il piano che noi abbiamo realizzato; io, come tutte le cose, mi pongo due domande alla fine di un lavoro, la prima è si poteva fare di meglio? Io dico no, in un contesto storico di questo tipo, con le risorse di questo tipo, con le capacità di questo tipo noi credo che abbiamo realizzato il miglior piano che si potesse realizzare in questo momento.

Alla seconda domanda, si può fare più in fretta? A questo dico sì, si può fare sicuramente più in fretta, questo è l'impegno che io ho preso col Sindaco, e questo è l'impegno che io prendo con tutto il Consiglio e con i cittadini di Selargius in questo preciso momento.

Io ho finito, grazie Presidente.

Si dà atto che, alle ore 20,30, esce dall'aula il Consigliere Melis Andrea e, alle ore 20,35 la Consigliera Vargiu. I presenti sono 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore Canetto.

Dunque, secondo quanto stabilito dalla Conferenza capigruppo, terminata l'esposizione il punto viene sospeso e per la discussione e la successiva approvazione il Consiglio Comunale è già aggiornato a martedì prossimo.

Allora, il Consiglio Comunale finisce qui, aggiorniamo i lavori a martedì 1° aprile alle ore 18:00 in prima convocazione.

ALLE ORE 21.¹⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Dott.ssa Mameli Gabriella</i>	<i>Dott. Podda Siro</i>